

SEGRETERIE REGIONALI MARCHE

La scuola dice BASTA!

CONTESTIAMO CON FORZA LE SCELTE SBAGLIATE DEL GOVERNO CHE INVECE DI INVESTIRE IN UN SETTORE VITALE PER LA SOCIETÀ E PER TUTTI I CITTADINI, SOTTRAE ALL'ISTRUZIONE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE!!!

Le misure sulla scuola, introdotte con il Disegno di legge di Stabilità, che inizia il suo iter parlamentare rappresentano una palese ingiustizia:

- **perché innalzano arbitrariamente le ore di insegnamento, abbassando la qualità dell'istruzione**
- **perché annullano il contratto di lavoro in materia di orario e retribuzione**
- **perché intervengono unilateralmente su questioni contrattuali con pesanti ricadute sul personale (inidonei, ferie, soprannumerari, personale ATA...)**
- **perché sono state introdotte dal Governo senza alcun confronto con il sindacato**
- **perché sottraggono opportunità di lavoro per decine di migliaia di docenti precari**
- **perché riducono le retribuzioni, ferme per il blocco del contratto e tra le più basse d'Europa.**

L'innalzamento dell'orario frontale di lezione, da 18 a 24 ore nella scuola secondaria, comporterebbe nella nostra regione un taglio dell'organico di diritto, per l'anno 2013/2014 pari ad almeno **750 posti nella scuola secondaria di primo grado e ad almeno 1250 nella scuola secondaria di secondo grado.** (calcolo effettuato sulla base dei dati O.D. 2012/2013 forniti dall'USR Marche).

Questo ulteriore taglio andrebbe ad aggiungersi a quello già operato negli ultimi tre anni dalle finanziarie del precedente governo.

Tagli organici di diritto nelle Marche

	a.s. 2009/10	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	totale tagli in 3 anni
TOTALE DOCENTI E ATA	-1.247	-1.260	- 917	- 3424

Il sistema scolastico marchigiano viene seriamente minacciato da queste gravi decisioni che ricadono pesantemente su tutto il personale della scuola, sugli studenti e sulle famiglie mettendo in discussione il rispetto dei diritti che la nostra Costituzione fissa per l'istruzione!!!

È sbagliato pensare che l'attività degli insegnanti sia limitata allo svolgimento della lezione in classe con gli allievi, in realtà si attua ogni giorno con responsabilità e specifici obblighi ad essa sono connessi: programmazioni e relazioni, riunioni di dipartimento e attività di coordinamento, consigli di classe e collegi docenti, preparazione e correzione verifiche scritte, attività di recupero e consolidamento, comunicazioni con le famiglie, gite di istruzione e uscite didattiche, orientamento e progetti previsti nel piano dell'offerta formativa.

Per questi motivi vi chiediamo di sostenere le diverse iniziative di mobilitazione messe in atto dalle scuole e dai collegi docenti, che oltre a esprimere il crescente disagio e la forte indignazione dei lavoratori puntano a obiettivi precisi e chiari:

- ✓ salvaguardare retribuzioni che già scontano gli effetti del blocco imposto ai salari del pubblico impiego
- ✓ respingere l'ennesimo attacco al CCNL e a condizioni di lavoro rese spesso insostenibili dai pesanti tagli di organico degli anni scorsi
- ✓ impedire un'ulteriore perdita di posti di lavoro nella scuola

La protesta continuerà finché non verranno cancellate le norme della legge di stabilità che intervengono su orari, retribuzione, contratto e non sarà emanato l'atto di indirizzo per il recupero delle anzianità.

24 NOVEMBRE
SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA
MANIFESTAZIONE NAZIONALE A
ROMA